

SI XIANG - I QUATTRO CARATTERI

LA LEGGE DEI CICLI EVOLUTIVI

In natura, ogni fenomeno evolve; si trova, quindi, sottoposto ad un ciclo di mutazioni.

La legge dei cicli si applica, senz'alcun'eccezione, a tutto quanto cade sotto i mezzi di percezione degli esseri umani.

Spiegazione del concetto

Nel ciclo evolutivo d'un fenomeno naturale, s'individuano:

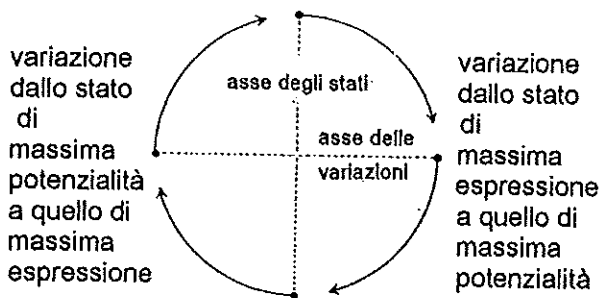
- uno stato di massima espressione
- uno stato di potenzialità
- una variazione dallo stato di potenzialità a quello d'espressione
- una variazione dallo stato di massima espressione a quello di potenzialità

Tali condizioni possono essere rappresentate, in posizione antitetica, su d'uno schema circolare.

Un asse verticale connette, fra loro, gli stati di potenzialità e di massima espressione del fenomeno.

Un altro asse, perpendicolare al primo, connette fra loro i punti nei quali originano le variazioni del fenomeno.

stato di massima espressione



stato di massima potenzialità

I due stati del ciclo possono essere espressi attraverso dei simboli:

- SI; +; 1; ---
- NO; -; 0; --

Si ottiene, così, un sistema binario riferito a valori netti:

SI	NO
+	-
1	0
---	--
Yang	Yin

Geometricamente, tale sistema può essere rappresentato facendo ricorso ad una retta:

... -3 -2 -1 0 +1 +2 +3 ...
... _____ ...

In ogni ciclo, gli stati sono transitori; quindi il riferimento a degli stati costituisce un'astrazione.

Utilizzando un sistema analogico, si può definire come, in un ciclo, un determinato valore subisca delle variazioni in rapporto ad un valore di riferimento.

Se

===== e =====

costituiscono i valori ideali di riferimento,

per il valore soggetto a variazione si verificano le seguenti possibilità:

1. STATO POSITIVO

Il valore soggetto a variazione risulta positivo rispetto ad un valore di riferimento positivo.
=====

2. STATO CHE VARIA DA POSITIVO A NEGATIVO

Il valore soggetto a variazione risulta negativo rispetto ad un valore di riferimento positivo.
=====

3. STATO NEGATIVO

Il valore soggetto a variazione risulta negativo rispetto ad un valore di riferimento negativo.
=====

4. STATO CHE VARIA DA NEGATIVO A POSITIVO

Il valore soggetto a variazione risulta positivo rispetto ad un valore di riferimento negativo.
=====

L'analogia implica paragone (confronto) tra due termini; in matematica ciò s'esprime attraverso equazioni algebriche:

a:b=c:d
a/b=c/d

Le equazioni algebriche implicano:

- quattro termini di paragone (a;b;c;d)
- un elemento di mediazione (=)

In tal modo si ottengono:

- due relazioni di confronto:

I^a relazione: a/b

II^a relazione: c/d

- una relazione fra le due precedenti (equazione algebrica)

$$a/b=c/d$$

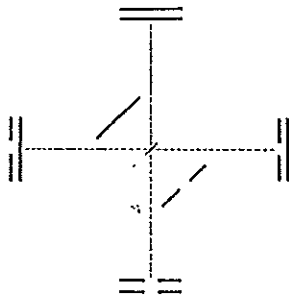
Se:

- ☰ *Tai Yang* rappresenta il valore a;
- ☷ *Tai Yin* rappresenta il valore b;
- ☱ *Shao Yin* rappresenta il valore c;
- ☲ *Shao Yang* rappresenta il valore d;
- la reciproca distanza fra *Tai Yang* e *Tai Yin* e fra *Shao Yin* e *Shao Yang* rappresenta l'elemento di mediazione (=)

l'equazione:

$$a/b=c/d$$

può essere graficamente rappresentata nel modo seguente:



cioè *Tai Yang* sta a *Tai Yin* come *Shao Yin* sta a *Shao Yang*.